

Legenda - Key

- 1 Sentieri e segnali Comune di Adrara S. Martino
Footpaths and signposts in Adrara S. Martino
- 701 Sentieri CAI e altri sentieri tematici
CAI footpaths and other themed footpaths
- - - NW Nordic Walking
Nordic Walking
- - - Percorso vita
Fitness Trail
- Strada Provinciale 79
Provincial road 79
- Confini Comunali
Municipal borders
- Torrente Guerna
River Guerna
- Colli di S. Fermo
Montagne - Frazioni - Località
Mountains - Districts - Areas

Scala - Scale 1:9.500

Sentiero 1 **717** **NW**

Tempo percorrenza: 3 ore e 40 minuti - Km 7,3 NW
Dislivello: mt 713

Partenza: Adrara San Martino - Collepiano - Colle Croce - Fiennili di Galiana - Fagiolo - Colle Forca - Colli di San Fermo



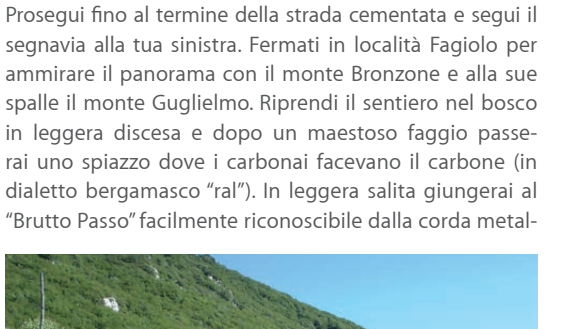
Baita GEMBA

Il sentiero n° 1 parte dal Parco delle Rimembranze e per il primo tratto segue la strada comunale che sale a Collepiano. Poco dopo aver superato una vecchia Santella dedicata a San Rocco e un grande cascegajo, prendi la mulattiera alla tua destra che ti porterà fino alla chiesa di San Carlo Borromeo a Collepiano. Svoltata a destra seguendo la strada che fiancheggia la chiesa e più avanti delle casette in



Chiesa di Collepiano

legno. Alla fine della strada un'altra vecchia Santella e da qui ti inoltrerai nel bosco fino ad arrivare a Colle Croce facilmente riconoscibile da una piccola chiesetta. Se vuoi rinfrescarti alla fontana ristrutturata dai cacciatori scendi



Chiesetta Colle Croce



Località Fagiolo

Sentiero 3 **716**

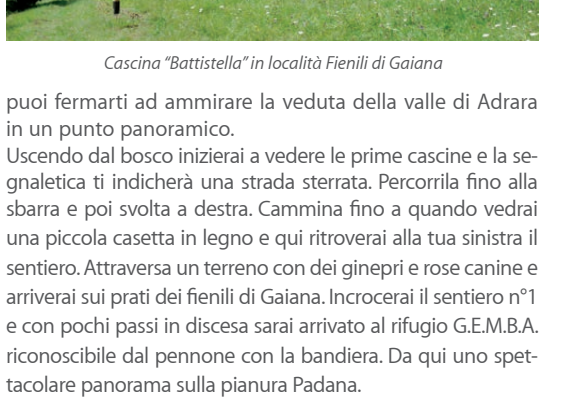
Tempo percorrenza: 2 ore
Dislivello: mt 582

Partenza: Adrara San Martino (Parco Rimembranze) - Piazza Umberto I^o - Mascherpinga - Pennini Corna Nera - Fiennili di Galiana

Lasciata la macchina nel parcheggio del Parco delle Rimembranze, prendi la strada provinciale che ti porta nella piazza del paese.

Alla destra del palazzo comunale troverai il segnavia che ti indicherà una strada in salita che ti condurrà nella mulattiera ristrutturata che porta nella vecchia contrada di Mascherpinga con la sua seicentesca chiesetta dedicata a San Giuseppe. Se continui per la strada in forte salita di fronte alla chiesetta, giungerai a una Santella e da qui se prendi la strada alla tua sinistra potrai raggiungere la bella chiesetta di San Rocco oppure se preferisci continua la tua camminata fino a raggiungere un gruppo di case che dominano la vallata: la contrada Pennini. Pochi passi e noterai alla tua destra un piccolo idrico e alla tua sinistra il segnale. Superata la sbarra prendi la strada sterrata. Da qui puoi vedere il paese di Adrara San Martino. Una cascina e i segnali alla tua destra ti indicheranno l'inizio del sentiero abbastanza in salita.

Ziggaggando nel bosco arriverai in un punto pianeggiante, ma stretto, attrezzato con delle corde metalliche. Passa-to questo punto salì nel bosco di carpino e rovere con terreno roccioso. Proseguendo supererai una Santella diroccata dedicata alla Madonna della peste e più avanti un bellissimo rovere cello e la località Corna Nera. Dopo aver incrociato un altro sentiero

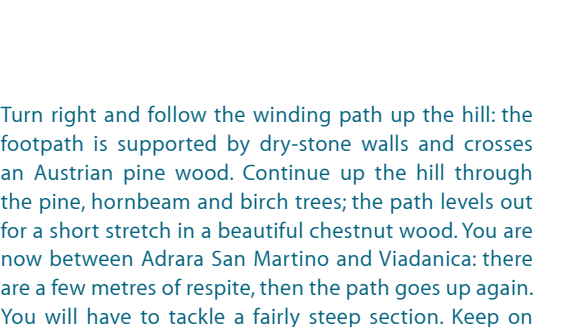


Cascina "Battistola" In località Fiennili di Galiana

puoi fermarti ad ammirare la veduta della valle di Adrara in un punto panoramico. Uscendo dal bosco inizierà a vedere le prime cascate e la segnaletica ti indicherà una strada sterrata. Percorrila fino alla sbarra e poi svolta a destra. Cammina fino a quando vedrai una piccola cascata in legno e qui ritroverai alla tua sinistra il sentiero. Attraversa un terreno con dei ginepri e rose canine e arriverai sul prati dei Fiennili di Galiana. Incrocerai il sentiero n° 1 e con pochi passi in discesa sarai arrivato al rifugio GEMBA, riconoscibile dal pennone con la bandiera. Da qui un spettacolare panorama sulla pianura Padana.



Panorama sulle Valle di Adrara dalla località Corna Nera



Parrocchie di San Martino Vecchio

Footpath 5 **719**

Duration: 4 hours
Change in altitude: 1023 m

Departs from: Canzanica - Fontana Giardino - Monte Canzano - Cà della Betina - Monte Bronzone

Coming from Villongo on provincial road no.79 (SP79), after Gazzenda and after having passed Adrara San Martino cemetery, you will notice the beautiful Romanesque group of buildings known as Canzanica. Just



Complexo romano di Canzanica

beyond the bridge, turn right, then turn left after 200m. Park in front of the church, and you will see the first sign for footpath no.5. Carrying on along the unsurfaced road, you will come across a few houses where the path that flanks the little river begins. Follow the signs and, after about 10 minutes, you will see a wooden bridge. A bit further on, on your left, you will notice a spring and a grotto with a statue of the Madonna: you are in the area known as "Giardino" (which means "garden").

lica che segnala un punto che nel passato era stato a quanto pare un punto per animals who were brought up to graze in the meadows; you will recognise it easily by the metal cord here. Carrying on, the footpath climbs up through white rocks into a hornbeam (carpinus betulus) and hazel wood. You then reach the Colle Forca pass where you can stop to rest and admire the view towards the Colli di San Fermo. If you follow the yellow signs downhill, that will take you to the churches of San Fermo and San Rustico.

Footpath 1 **717** **NW**

Duration: 3 hours 40 minutes - Km 7,3 NW
Change in altitude: 713 m

Departs from: Adrara San Martino - Collepiano - Colle Croce Fiennili di Galiana - Fagiolo - Colle Forca - Colli di San Fermo

This walk starts from the car park in the Parco Rimembranze and at first follows the main road that goes up to Collepiano. After passing the old statue of a saint called dedicated to San Rocco on the left and a large building, take the old mule track on the right. Follow this path uphill until you reach the small church dedicated to San Carlo Borromeo in the locality Fagiolo. Turn right along the side of the church and past some small wooden houses.

At the end of the road you reach another little statue of a saint; from here you take the path through the woods until you reach Colle Croce; you will recognise it by its little church. If you want, you can follow the road about 100 metres until you reach the renovated hunters' fountain where you can stop for a rest and a drink. If you wish to carry on, go beyond the church and take the footpath on the right at the start of the woods. Follow indication signs to the "Fiennili di Galiana" (the Galana hay barns) and the GEMBA refuge which you will recognize thanks to its flagstaff and flags. It is worth stopping a while here to enjoy the marvellous view down over the Padanian plain.

Carry on until the end of the concrete road and follow the signs on your left. You can stop in the Fagiolo district to admire the views of Mont Bronzone and Mount Guglielmo behind. Take the path into the woods again, which slopes gently downhill; after a large beech tree, there is a clearing (known as a "raf" in the Bergamasco dialect) where the charcoal burners used to get a charcoal. Head gently up until you reach "Brutto Passo" (so-named because it

a seguendo l'indicazione comincerai a risalire la cresta tra rocce e bosco verso le antenne di trasmissione. Subito dopo giungerai al punto più alto del monte Galiana (m. 1192) da dove puoi osservare la valle del Guerna e il monte Bronzone (m. 1334) e sullo sfondo il monte Guglielmo (m. 1957). Sul lato nord del sentiero, delle corde metalliche delimitano una voragine denominata "Laga". Scendendo nel bosco troverai alla tua destra alberi di carpino nero, nocciuolo, fassino e qualche rovetta, mentre a sinistra grewi al terreno più umido perché rivolto a nord torrefatti maggi, ciliegi, aceri. Arrivato al passo Colle Forca incrocerai il sentiero n°1 e potrai scegliere se incamminarti verso i Colli di San Fermo oppure tornare alla località Fagiolo.

Sentiero 1a **717a** **NW**

Tempo Percorrenza: 1 ora e 30 minuti
Dislivello: mt 166

Partenza: Fagiolo - Scaletta - Monte Galiana - Arrivo Passo Colle Forca

In località Fagiolo troverai le indicazioni per il sentiero 1a (Madonna dei Carboni - Colle Forca). Camminando in leggera



Panorama sui Fiennili di Galiana

salita arriverai fino al tratto di sentiero denominato "Scaletta" dove delle corde metalliche ti aliteranno ad arrampicarti in un breve, ma impegnativo percorso. Arrivato al passo troverai nuove indicazioni. La prima ti porterà in pochi minuti alla Santella della Madonna dei Carboni da dove lo sguardo potrà vagare sulla Pianura Padana, e nei suoi giorni più limpidi, guardando verso ovest potrai vedere il massiccio del Monte Rosa. Ritornato al passo Scalet-



Cappella della Madonna dei Carboni

ta salita arriverai fino al tratto di sentiero denominato "Scaletta" dove delle corde metalliche ti aliteranno ad arrampicarti in un breve, ma impegnativo percorso. Arrivato al passo troverai nuove indicazioni. La prima ti porterà in pochi minuti alla Santella della Madonna dei Carboni da dove lo sguardo potrà vagare sulla Pianura Padana, e nei suoi giorni più limpidi, guardando verso ovest potrai vedere il massiccio del Monte Rosa. Ritornato al passo Scalet-

a seguendo l'indicazione comincerai a risalire la cresta tra rocce e bosco verso le antenne di trasmissione. Subito dopo giungerai al punto più alto del monte Galiana (m. 1192) da dove puoi osservare la valle del Guerna e il monte Bronzone (m. 1334) e sullo sfondo il monte Guglielmo (m. 1957). Sul lato nord del sentiero, delle corde metalliche delimitano una voragine denominata "Laga". Scendendo nel bosco troverai alla tua destra alberi di carpino nero, nocciuolo, fassino e qualche rovetta, mentre a sinistra grewi al terreno più umido perché rivolto a nord torrefatti maggi, ciliegi, aceri. Arrivato al passo Colle Forca incrocerai il sentiero n°1 e potrai scegliere se incamminarti verso i Colli di San Fermo oppure tornare alla località Fagiolo.



Veiduta dei Colli di San Fermo dal Colle Forca

Footpath 1a **717a** **NW**

Duration: 1 hour 30 minutes
Change in altitude: 166 m

Departs from: Fagiolo - Scaletta - Monte Galiana - Arrives at: Passo Colle Forca

You will find the signs for footpath 1a (Madonna dei Carboni - Colle Forca) in the Fagiolo district. If you walk gently uphill you will reach the stretch of the footpath known as "scaletta", which is equipped with metal cords to help you up a brief but difficult steep section. Once you reach the pass, you will notice new signs; the first will take you to the little chapel dedicated to the Madonna of the Charcoal Burners in just a few minutes. From here you can admire the Padanian plain, and on really clear days you can see as far as Monte Rosa in the west. Going back to the "scaletta" pass and following the other sign, you

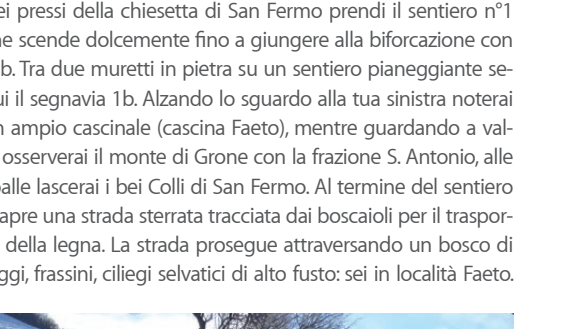
to go back up the ridge amongst rocks and woods to the transmission antennae. Straight after, this will get to the highest point of Monte Galiana (1192 m.); you can see the Guerna valley and Monte Bronzone (1334 m) from here, and Monte Guglielmo (1957 m) beyond. On the north side of the path, metal cords mark out a large gorge called "Laga". Going back down into the woods, there are hornbeam, hazel and ash trees on your right t, as well as some young oak trees, whilst on your left there are majestic beech, cherry and acer trees that grow here as it is a north-facing site and therefore damped; once you arrive at the Colle Forca pass, you will cross footpath no.1; you can choose to walk to the Colli di San Fermo or return to the Fagiolo district.

Sentiero 1b **717b** **NW**

Tempo percorrenza: 50 minuti
Dislivello: mt 60

Partenza: Malga Adrara - Faeto - Casina del Faeto - Fagiolo - Colle Forca - S. Fermo

Nei pressi della chiesetta di San Fermo prendi il sentiero n°1 che scende dolcemente fino a giungere alla biforcazione con l'1b. Tra due muretti in pietra su un sentiero pianeggiante segui il segnavia 1b. Alzando lo sguardo alla tua sinistra noterai un ampio cascinale (cascina Faeto), mentre guardando a valle osserverai il monte di Grono con la frazione S. Antonio, alle spalle lascerai i bei Colli di San Fermo. Al termine del sentiero si apre una strada sterrata tracciata dai boscaioli per il trasporto della legna. La strada prosegue attraversando un bosco di faggi, frassini, ciliegi selvatici in alta fusta; sei in località Faeto.



Inizio del sentiero 1b

ne pressi della chiesetta di San Fermo prendi il sentiero n°1 che scende dolcemente fino a giungere alla biforcazione con l'1b. Tra due muretti in pietra su un sentiero pianeggiante segui il segnavia 1b. Alzando lo sguardo alla tua sinistra noterai un ampio cascinale (cascina Faeto), mentre guardando a valle osserverai il monte di Grono con la frazione S. Antonio, alle spalle lascerai i bei Colli di San Fermo. Al termine del sentiero si apre una strada sterrata tracciata dai boscaioli per il trasporto della legna. La strada prosegue attraversando un bosco di faggi, frassini, ciliegi selvatici in alta fusta; sei in località Faeto.

Al termine della strada sterrata proseguì sul sentiero, incontrerai una cascina diroccata (casina del Faeto). Batisdi lo sguardo a valle scorgerai la valle Cavallina con i paesi di Monte San Fermo e Grono, in lontananza il monte Misma (m. 1160). Continuando la tua camminata giungerai nei pressi di un capanno di caccia dove comincerai a intravedere le casine dei fiennili di Galiana. Dovrai continuare fino a raggiungere il segnale del sentiero n°1. Ancora pochi passi e sarai arrivato alla località Fagiolo dove il tuo sguardo potrà vagare dal monte Bronzone all'ampia Pianura Padana, e se le condizioni atmosferiche te lo permetteranno, osserverai anche gli Appennini. Se segui la segnaletica n°1 attraverso il bosco arriverai al colle Forca. Di fronte a te i Colli di San Fermo che potrai raggiungere con una comoda camminata.

Sentiero 1b **717b** **NW**

Duration: 50 minutes
Change in altitude: 60 m

Departs from: Malga Adrara - Faeto - Casina del Faeto - Fagiolo - Colle Forca - S. Fermo

Take footpath no.1 near the little church of San Fermo that goes gently down to the junction with footpath no.1b. Follow the signs for 1b along a level path between two stone walls. If you look up to your left, you will see a large group of farm buildings (Cascina Faeto), whilst down the hill you can see Grono mountain with its San Antonio district. You will leave the beautiful hills of San Fermo behind you. At the end of the path, an unsurfaced road opens out; it was created by woodcutters for transporting their wood. The road continues through a beech, ash and wild cherry wood; you are now in the Faeto district. At the end of the unsurfaced road, you carry on along the footpath, passing a dilapidated farmhouse (Casina del Faeto). If you look down the valley, you will see Val Cavallina and the villages of Berzo San Fermo and Grono, and Monte Misma (1160m) in the distance. Carrying on, you will come to a hunting shelter; from here you can begin to see the farmhouses of the "Fiennili di Galiana". You have to keep walking until you get to the sign for footpath no.1. A few steps further on, and you will be in the Fagiolo district where your gaze can travel from Monte Bronzone to the wide Padanian plain below and, if the weather is good enough, you will be able to see the Alps and the Appennines in the distance. If you follow signs for footpath

no.1 through the woods, you will get to Colle Forca. The Colli di San Fermo are in front of you, an easy walk away.

Sentiero 2 2a **748 748a**

Tempo percorrenza: 4 ore
Dislivello: mt 482

Partenza: Bione - Provinciale - Stallone - Fonti di Zandet - Incrocio 744 CAI e 701 CAI - Colle di Dine - Gombo Alto - Bronzone

Dalla località Bione passando dietro il cascinale imboccherai il sentiero n°2 che poco dopo si dirama nel senteno 2a che ti porterà a visitare un percorso didattico nel comune di Adrara San Rocco e la chiesa di San Faustino in località Morti di Bondo. Tornando sul sentiero n°2 prendi la tua camminata su



Chiesa dei Morti di Bondo

un sentiero pianeggiante. Passerai nei pressi di una cascina diroccata con una piantagione di pini rossi e successivamente incontrerai un'altra cascina ristrutturata; sei in località Dora. Proseguendo attraverserai alcune vallette formate dall'erosione dell'acqua e potrai ammirare esempi di roccia stratificata risalente a milioni di anni fa.

Poco dopo uscirai dal bosco e potrai ammirare i prati e le cascinie dei Colli di San Fermo. Quando sarai sulla strada provinciale n°79 che collega la Val Calepio con la Val Cavallina, proseguirà a destra fino al tornante e segna l'indicazione "Fonte di Zandet" fino a giungere sulla strada sterrata costeggiata da una siepe di nocciuolo che delimita i confini dei terreni. Alla sua sinistra noterai delle vecchie casine alcune ben ristrut-



Località Bione

ture. Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Atterrate. Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.



Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverserai una vallata (attenzione a una roccia molto scivolosa) e dopo un bosco di nocciuolo vedrai il collegamento dal sentiero n°744 nel comune di Adrara San Rocco. Vedrai il segnavia del sentiero 701 CAI che ti porterà su una strada a fondo variabile da dove potrai ammirare la valle di Fonteno; i colli di Parzanica e Vigolo, uno scorcio sul lago d'Isco e il monte Bronzone (mt. 1334). Percorrendo i colli giungerai al colle Dine dove il sentiero CAI ti guiderà sulla vetta del monte Bronzone.

Arrivato alla fonte (Fonte di Zandet) potrai fare una sosta per dissetarti con una fresca acqua. Proseguendo per il sentiero attraverser